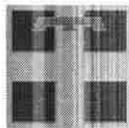


Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00006063/A0100C-04 16/02/17 CR

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Gruppo Consiliare Forza Italia

CL. 2.18.1/1446/2077/x
2.18.2/551/215/xAl Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE**INTERROGAZIONE N° 1446**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Mozione n. 548 e DDL "Norme per il governo del territorio ed il contenimento del consumo di suolo"**RICHIAMATO**

- il contenuto della mozione n. 548 votata dal Consiglio regionale il 17 novembre 2015 su proposta del Gruppo PD nella quale l'Aula, con riferimento alla proposta di legge in materia di consumo suolo allora in esame alla Camera dei Deputati ha votato un atto di indirizzo che recita:

"impegna la Giunta regionale

- "a sollecitare nell'attuale fase di esame alla Camera del DDL n 2039 interventi emendativi al fine di:
- fare salve all'articolo 11 (Disposizioni transitorie e finali), le aree conformate nei Piani Regolatori Generali vigenti alla data di approvazione della legge";

Ciò per contestare una proposta che prevedeva, come noto, la moratoria triennale delle previsioni comportanti consumo suolo;

APPRESO

- che il 22 dicembre scorso l'Assessore Valmaggia ha portato all'esame delle Commissioni Tecniche Consultive regionali una bozza di DDL avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio ed il contenimento del consumo di suolo"
- che detta proposta all'articolo 20, comma 2, assegna 24 mesi per procedere all'adozione del piano strutturale intercomunale o alla definizione dell'accordo di pianificazione nel rispetto dei sub-ambiti previsti dal PTR;
- che il comma 3, del medesimo articolo dispone che decorso inutilmente tale termine "decadono le previsioni di trasformazione di suolo libero per le quali non sia stato ancora rilasciato il necessario titolo abilitativo". Sanzione che è rinnovata nel caso decorra il periodo di salvaguardia sul piano strutturale intercomunale senza che sia intervenuta l'approvazione;

RITENUTO

- 
- che tale disposizione sia l'esatto contrario di quanto il Consiglio aveva chiesto alla Giunta di proporre come emendamento al DDL nazionale;
 - che detta norma rappresenti una disposizione rovinosa che azzererebbe tutte le previsioni di nuovo impianto dei PRGC di quei comuni che non rispettassero i tempi ristrettissimi assegnati per adeguare la propria pianificazione: di certo moltissimi perché non ci sono i soldi necessari per provvedere alle ingenti spese necessarie

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- per sapere se non ritengano doveroso adeguarsi a quanto chiesto dal Consiglio regionale, impegnandosi a cancellare tale previsione dalla proposta che porterà all'approvazione della Giunta facendo salve le previsioni della pianificazione vigente, peraltro approvata anche dalla Regione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)